

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE

MANIFESTO DEGLI STUDI A.A 2015\2016

CORSO BIENNALE DI II LIVELLO

“PROGETTAZIONE PLASTICA PER LA SCENOGRAFIA TEATRALE”

Approvato con D.M. 3 febbraio 2010 n. 21

FINALITÀ ED OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il biennio di II livello in “Progettazione plastica per la scenografia teatrale” discende dal ripristino della connessione tra Arti visive e Arti Scenografiche che, dalla cultura rinascimentale, discende fino all'avanguardia del primo 900 e approda alla contemporaneità anche in forza del sempre più stringente processo di contaminazione delle arti visive, scenografiche e progettuali che dilata a 360 gradi l'intero ambito della creatività artistica. Da tale premessa il percorso biennale si pone l'obiettivo di assicurare una padronanza elevata e compiuta di metodi e tecniche artistico-progettuali specifiche della scenografia con i metodi e le tecniche espressive della progettazione plastico-scultorea, mirando all'acquisizione di competenze disciplinari e professionali tali da fornire il quadro completo delle conoscenze ideative, progettuali ed espressive in un percorso di interazione con le arti plastiche finalizzato alla cultura dell'allestimento scenico, delle tecniche e dei materiali propri della scenografia teatrale e cinematografica. Nella programmazione didattica le discipline di base si propongono di offrire un quadro di conoscenza necessario alla fase progettuale, sia sotto l'aspetto delle acquisizioni di carattere storico/teorico, sia sotto il profilo dei processi laboratoriali; mentre le discipline caratterizzanti sviluppano i contatti con l'esterno indirizzando gli studenti verso la conoscenza del ciclo completo dello spettacolo del quale verranno analizzate le componenti relative all'allestimento scenico con la diretta incidenza delle arti plastiche. La programmazione formativa avanzata tiene conto della vasta ed articolata presenza delle strutture teatrali del comprensorio fiorentino ed approfondisce le convenzioni che la Scuola di scenografia ha stipulato con Istituzioni di alto profilo artistico, teatrale e musicale del territorio, dal Teatro della Pergola al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, al Conservatorio Luigi Cherubini, così come il Teatro Studio di Scandicci, a Festival invernali ed estivi di teatro, che collaborano attivamente alla realizzazione dell'attività didattica e stagistico-tirocinale messa in campo dall'Accademia. La proposta formativa si è andata nel tempo ad allargare al mondo del cinema, come naturale coronamento di un percorso professionale, attraverso seminari, cicli di lezioni legati alla scenografia, alla scenotecnica ed illuminotecnica cinematografica, attività di laboratorio e di stage, convegni e conferenze.

Questo percorso formativo è arricchito da una forte presenza delle arti plastiche, costante ormai diventata di norma nelle produzioni del teatro di prosa, della lirica, così come lo è sempre stata nel cinema. La vicinanza del Festival Pucciniano di Torre del Lago (LU), dove scultori di fama internazionale si alternano a scenografi nella progettazione e realizzazione di scene e costumi, nonché la collaborazione statistica avviata dall'Accademia con questo ed altri Festival, rappresenta più di un riferimento all'indirizzo del biennio.

TITOLI DI AMMISSIONE RICHIESTI E PROVE DI ACCESSO

L'ammissione al Biennio in “Progettazione plastica per la scenografia teatrale” è a numero regolamentato. Si accede al Biennio attraverso il superamento di una prova d'accesso.

a) solo per gli studenti stranieri: conoscenza della lingua italiana per la comunicazione artistica, parlata e scritta, corrispondente alla certificazione del livello B2 nell'ambito del Sistema di qualità CLIQ (certificazione Lingua Italiana di Qualità dell'Università per stranieri di Perugia, delle Università di Siena e Roma Tre, della soc. Dante Alighieri).

b) Conoscenza per tutti gli studenti, inclusi gli italiani, dei maggiori fenomeni della cultura moderna e contemporanea con particolare attenzione al mondo dello spettacolo e del cinema

1. Per essere ammessi alla prova d'accesso del corso di diploma di II livello in "Progettazione plastica per la scenografia teatrale e cinematografica" è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti relativi al titolo di studio:

a) Diploma Accademico di I livello;

b) Laurea universitaria conseguita in Italia, ovvero altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo all'Accademia in rispetto degli accordi internazionali;

c) Anche per l'a.a. 2015/16 possono presentare domanda di ammissione "con riserva" ai bienni di II livello, ovviamente sottoponendosi alle previste prove di accesso, gli studenti diplomandi che intendono discutere la tesi nella sessione di febbraio dell'a.a. 2014/15. Nel caso in cui in tale sessione non acquisiscano il diploma, la "riserva" non viene sciolta e la loro iscrizione decade.

2. Il presente percorso di II livello è ad accesso limitato a n. 15 unità di studenti stranieri extracomunitari;

Le modalità di accesso sono disciplinate da titoli di merito e prove nella misura del 50% cad. I titoli di merito sono relativi ai titoli di studio conseguiti; le prove sono quelle specificate ai successivi commi 5 e 6.

3. Gli studenti stranieri che intendono accedere al percorso formativo devono sostenere una prova preliminare di conoscenza della lingua italiana per la comunicazione artistica corrispondente al livello B2, in forma scritta e colloquio.

Sono esonerati dalla prova:

a) gli studenti già in possesso di certificazione di conoscenza della lingua italiana livello B2 a seguito del conseguimento di un diploma di lingua e cultura italiana presso l'Università per stranieri di Perugia e di Siena;

b) gli studenti che abbiano ottenuto una certificazione di competenza di lingua italiana di grado corrispondente al livello B2 del sistema di qualità CLIQ (che riunisce gli attuali enti certificatori: Università per stranieri di Perugia, Università di Siena, Università di Roma Tre e Soc. Dante Alighieri);

c) gli studenti che provengano da percorsi triennali di I livello per il quale sia già stata sostenuta detta prova corrispondente al livello B2. Per studenti stranieri provenienti da altre Accademie italiane, il superamento di detta prova di livello B2 dovrà essere certificato formalmente dall'Accademia di provenienza. In mancanza di tale certificazione, si dovrà sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana per la comunicazione artistica. Tale prova consiste nel dettato scritto di un testo a contenuto artistico e di un colloquio relativo al contenuto del dettato. Il superamento di questa prova è condizione necessaria per l'accesso alle altre prove di ammissione.

4. Un'apposita commissione presieduta dal Direttore e composta da n. 4 professori designati dal C.A. valuterà preliminarmente i titoli di studio stranieri e la loro congruità con quelli italiani rilasciati dalle Accademie di Belle Arti sulla base dei piani di studio svolti, dei programmi didattici dei singoli insegnamenti sostenuti e dei parametri di valutazione adottati. In mancanza di tali elementi di riferimento la commissione non potrà esprimere valutazione di congruità sui titoli stranieri.

5. La prova di accesso consiste in un colloquio nel quale il candidato presenterà una documentazione davanti alla commissione di valutazione appositamente incaricata dal Direttore dell'Accademia. La documentazione dovrà contenere i titoli di studio già conseguiti, con specifica dei curricula e l'attività artistico-professionale svolta, presentata in forma di portfolio in formato cartaceo. La documentazione dovrà essere presentata in doppia copia e in formato digitale su supporto CD/DVD. Una copia della documentazione, autocertificata del candidato, sarà trattenuta dalla Commissione di valutazione. Il candidato, durante il colloquio, dovrà anche illustrare gli intenti, le motivazioni e gli obiettivi di ricerca artistica che si intendono perseguire nel nuovo percorso formativo nonché la conoscenza dei maggiori fenomeni delle arti e della cultura moderna e contemporanea.

La documentazione dovrà essere presentata dal candidato al momento della prova di colloquio, previa verifica del documento d'identità, come di seguito:

-titolo di studio: diploma di Accademia o laurea in originale o certificazione sostitutiva, con specifica del curriculum del piano di studi effettivamente svolto (per i titoli conseguiti all'estero è obbligatoria la traduzione in lingua italiana certificata da istituzione accreditata e riconosciuta dall'Accademia). I titoli devono essere anche riprodotti in fotocopia su carta e in digitale in formato PDF o Jpeg (scansionati) su supporto CD/DVD.

-eventuali altri titoli di studio: master, specializzazioni, certificazioni di Workshop, stage, ecc..in originale o in autocertificazione, in copia cartacea e digitale come descritto al punto precedente.

-abstract della tesi finale di diploma o di laurea (per gli stranieri è obbligatoria la traduzione in lingua italiana), in doppia copia.

-Curriculum vitae/studiorum stampato su carta in doppia copia e in digitale max 1 pagina formato Word o PDF.

-documentazione dell'attività artistica svolta: portfolio a stampa con foto delle opere, max 15 immagini (nel caso di opere video il candidato dovrà presentare una selezione per un una lunghezza massima di 10 min.). La documentazione dovrà essere prodotta in doppia copia su carta e in digitale (formato PDF su CD/ DVD). Una copia a stampa certificata dal candidato e la versione in digitale saranno trattenute dalla commissione.

-lettera motivazionale e *statement* in doppia copia, (per gli stranieri è obbligatoria la traduzione in lingua italiana) nella quale si descrive sinteticamente la propria ricerca artistica e si specificano gli interessi che si intendono approfondire nel Biennio di Progettazione.

Nota: tutte le certificazioni relative ai titoli, al curriculum e il materiale artistico eventualmente prodotti in originale saranno restituiti al candidato al termine del colloquio. Il duplicato di tutta la documentazione cartacea dovrà essere fornito dal candidato (fotocopie o stampe digitali), la copia in digitale dovrà essere contenuta su supporto CD e DVD.

Tutta la documentazione in copia, debitamente autocertificata con firma autografa al momento del colloquio, sarà trattenuta dalla Commissione e non sarà restituita.

6. Ai titoli di studio è assegnato fino ad un punteggio max. di 30 p.ti, sulla base della valutazione della media degli esami di profitto sostenuti per il conseguimento del titolo di I livello. La valutazione media degli esami di profitto, rapportata in 110 è così articolata: fino ad una votazione di 100/110 = 9 p.ti; per ogni voto superior a 100, 2 p.ti; per la lode di diploma finale 1 p.to.

Al colloquio la commissione valuterà la documentazione dell'attività artistica e la preparazione del candidato. La commissione può assegnare fino ad un max. di 30 punti, di cui fino a 2 punti sono assegnabili ad ulteriori titoli artistico-culturali (master, dottorati, specializzazioni e perfezionamenti, percorsi di ricerca e stagistici di rilevanza nazionale o internazionale, partecipazione a manifestazioni artistiche di particolare rilievo). Alla documentazione specifica dell'attività artistica e alla prova di colloquio sono assegnati fino a un massimo di 28 punti. Il punteggio minimo assegnabile alla documentazione artistica e alla prova di colloquio è 18 punti. Con un punteggio minimo inferiore a 18 il candidato non supera la prova, conseguentemente non è inserito nella graduatoria di merito e non è ammesso al Biennio.

7. Al termine dei colloqui vengono stilate specifiche graduatorie di merito per studenti italiani e comunitari, nonché per studenti extracomunitari fino al raggiungimento del numero programmato di cui al precedente comma 2. Nel caso di rinunce si procederà allo scorrimento delle graduatorie.

8. La Commissione di valutazione è composta dal Direttore o suo delegato e da n. 7 docenti. All'inizio della seduta la Commissione stilerà il calendario delle prove per i giorni successivi. I candidati sono tenuti a presentarsi nel giorno di inizio della prova. In caso di numero elevato di richieste di accesso i candidati possono essere convocati in date diverse come comunicato dalla Segreteria dell'Accademia.

PER LA PROVA DI ACCESSO È PREVISTO:

- a) un versamento di € 15,13 su c/c postale n. 1016 - Ufficio Tasse Scolastiche di Pescara;
- b) un versamento di € 100,00 (conto corrente bancario n.539/01, intestato a: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A. FILIALE DI FIRENZE, AGENZIA N. 1, VIA DE' CERRETANI 6/N – 50123 FIRENZE – coordinate bancarie: IBAN IT 17 P010 0502 8010 0000 0200 000 con causale: "contributo interno per ogni indirizzo biennale cui si chiede l'ammissione".

Al momento dell'immatricolazione al Biennio gli studenti ammessi dovranno mettersi in regola con il versamento di tasse e contributi per le attività didattiche e laboratoriali come precisato nella circolare del Presidente dell'Accademia prot. n. 4572/36a del 27/6/2008.

CALENDARIO DELLE PROVE DI AMMISSIONE - A.A.2015-2016

A TUTTE LE PROVE DI ACCESSO I CANDIDATI DOVRANNO PRESENTARSI MUNITI DI DOCUMENTO D'IDENTITA' VALIDO

Le prove d'accesso avranno il seguente svolgimento:

Prova preliminare di **"conoscenza della lingua Italiana per la comunicazione artistica"**.
per studenti stranieri non in possesso di certificazione europea B2:

- 28 settembre 2015 (scritto) ore 11.00
- 29 settembre 2015 (orale) ore 11.00

Gli studenti stranieri si presenteranno muniti di documento di riconoscimento valido e di eventuale certificazione di esonero come specificato al comma 2. La prova consisterà in un dettato in forma scritta di un testo di cultura artistica e di un colloquio sull'argomento del testo scritto davanti ad una commissione appositamente nominata dal Direttore. Come richiesto dal livello B2, lo studente dovrà dimostrare di saper scrivere e parlare in maniera comprensibile la lingua italiana per la comunicazione artistica. Lo studente dichiarato non idoneo a tale prova non sarà ammesso alle altre prove di accesso.

30 settembre ore 9.00:

Solo per gli studenti non in possesso di diploma di I livello in Scenografia o Scultura conseguito in Accademie italiane o Laurea in Architettura: prova di composizione progettuale su tema assegnato, volta a verificare il possesso della padronanza delle nozioni elementari relative alla rappresentazione (piante, prospetti, sezioni ed assonometrie). L'Accademia fornisce materiale cartaceo formato A3 e A4; materiali tecnici (matite, penne e pennarelli, retini, righe e squadre) a carico del candidato.

Durata della prova 6 ore.

1 ottobre ore 9.00:

Colloquio su temi inerenti la progettazione, il cinema, il teatro e lo spettacolo in genere, con presentazione per tutti i candidati di un portfolio che documenti l'attività artistica dello studente.

Piano di studi con indicazione dei cfa e delle diverse tipologie di attività formative
 DIPLOMA di SECONDO LIVELLO

“Progettazione Plastica per la Scenografia Teatrale” - I Anno

Attività Formative	Codici	Settore Disciplinare AREA	Attività Formative	C.F.A.	Tipologia
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE 32 CFA	ABPR23	<i>Progettazione ed arti applicate.</i> AREA 2	Scenotecnica, Tecnologia e materiali applicati alla scenografia.	6	TP obbligatoria
	ABST53	<i>Discipline storiche, filosofiche.</i> AREA 4	Storia dello spettacolo.	6	T obbligatoria
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI 48 CFA	ABPR22	<i>Progettazione ed arti applicate.</i> AREA 2	Laboratorio di Scenografia	10	TP obbligatoria
	ABAV07	<i>Arti Visive.</i> AREA 1	Laboratorio di Scultura (progettazione plastica I)	10	TP obbligatoria
	ABAV13	<i>Arti Visive.</i> AREA 1	Plastica ornamentale.	8	TP obbligatoria
DISCIPLINE AFFINI O INTEGRATIVE 16 CFA	ABTEC41	<i>Tecnologie per le arti visive.</i> AREA 3	Tecniche della modellazione digitale	6	TP obbligatoria
	ABLIN71	<i>Lingue.</i> AREA 8	Inglese per la comunicazione artistica	4	T obbligatoria

DIPLOMA di SECONDO LIVELLO
 “Progettazione Plastica per la Scenografia Teatrale” - Il Annualità

Attività Formative	Codici	Settore Disciplinare AREA	Attività Formative	C.F.A.	Tipologia
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE 32 CFA	ABPR35	Progettazione ed arti applicate. AREA2	Regia	6	T obbligatoria
	ABAV08	Arti visive. AREA1	Tecniche della scultura	8	TP obbligatoria
	ABPR23	Progettazione ed arti applicate. AREA2	Scenotecnica, Illuminotecnica	6	TP obbligatoria
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI 48 CFA	ABPR22	Progettazione ed arti applicate AREA2	Laboratorio di Scenografia II	10	TP obbligatoria
	ABAV07	Arti Visive AREA1	Laboratorio di Scultura II	10	TP obbligatoria
DISCIPLINE AFFINI O INTEGRATIVE 16 CFA	ABPR33	Progettazione ed arti applicate AREA2	Tecniche applicate per la produzione teatrale, Trucco e maschera teatrale	6	TP obbligatoria
	ABLE70	Legislazione ed economia AREA7	Legislazione dell'arte e dello spettacolo	6	T
	ABPR22	Progettazione ed arti applicate AREA2	Laboratorio di scenografia teatrale	6	TP
Ulteriori attività		Attività a scelta dello studente Tirocini, stage, workshop	Attività a scelta dello studente Tirocini, stage, workshop	6 6	
Attività relative alla prova finale		Tesi Finale	Tesi Finale	12	
PROPEDEUTICITA'	ABPR22	Progettazione ed arti applicate AREA2	Laboratorio di Scenografia		Per gli studenti che nel percorso di I livello non abbiano fatto Scenografia
	ABAV07	Arti visive AREA1	Laboratorio di Scultura		Per gli studenti che nel percorso di I livello non abbiano fatto Scultura

PROVA FINALE DI DIPLOMA

L'esame finale di diploma accademico di II livello consiste nell'elaborazione di una tesi di carattere progettuale-sperimentale e storico-metodologico su tema specificamente assegnato e concertato fra docente di corso d'indirizzo e docente di disciplina a carattere storico- metodologico tra quelle del percorso formativo dello studente. La prova risulterà di un lavoro integrato fra una parte progettuale-sperimentale e una parte espressa sotto forma di saggio scritto discussa davanti ad una commissione composta da 5 professori.

REFERENTE DEL BIENNIO

Ai sensi dell'art. 7/6b del Regolamento Didattico d'Accademia, il corso è coordinato da un docente responsabile eletto dal Consiglio di corso che svolge anche funzione di tutorato avvalendosi di docenti appositamente designati.

Prof. Claudio Rocca Coordinatore

“PROGETTAZIONE PLASTICA PER LA SCENOGRAFIA TEATRALE”

f.to IL DIRETTORE

Prof. EUGENIO CECIONI

Firenze, 28/07/2015

Prot. N. 5877/11c